



SOCIAL ▾ CATEGORIE ▾ NETWORK ▾ SERVIZI ▾ CONTATTI

 Cerca

vivere ancona

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

👍 Top News

🕒 Ultima Ora



SEI IN > VIVERE ANCONA > **POLITICA**

SPAZIO ELETTORALE AUTOGESTITO

Mangialardi: "Le mie proposte per la Sanità"

21.09.2025 - h 10:03

🕒 4' di lettura



La sanità marchigiana viene da anni di trasformazioni difficili. Il decreto Balduzzi ha imposto una riorganizzazione nazionale, chiudendo o riconvertendo ospedali anche sul nostro territorio. Parallelamente sono stati programmati investimenti importanti: il nuovo ospedale di Amandola, il nuovo INRCA di Osimo, il nuovo Salesi di Ancona, il nuovo ospedale di Campiglione di Fermo.

Il centrosinistra ha gestito questa fase complessa, ma non sempre nel modo giusto. Non siamo riusciti a spiegare e accompagnare cittadini e operatori sanitari nel percorso di cambiamento. È mancata una comunicazione e una condivisione chiara, ed è da lì che sono nate le tensioni più forti.

Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
<https://vivere.me/b7sc>

IL GIORNALE DI DOMANI



Violenta rissa in strada nel cuore della notte, un giovane in...
👁 518



Doveva scontare oltre 2 anni di carcere: 40enne trovata ad...
👁 12



Dal Coni Marche un forte "in bocca al lupo" ai giovanissimi...
👁 41



Lite in piazza Roma, l'intervento della Polizia
👁 165



Inaugurata la nuova illuminazione della scalinata del...
👁 272



Favia (Liste Civiche Udc): "Un altro infermiere di Medici..."
👁 7



Sicurezza urbana e inclusione sociale, confronto pubblico al...
👁 3



Paradisi: "I balneari vanno tutelati, non imbrigliati"
👁 9



Vitiligne Open Week - 2ª edizione, consulenze dermatologiche...
👁 18

La destra nel 2020 ha vinto le elezioni speculando su questi temi e promettendo di riaprire ospedali, azzerare le liste d'attesa, assumere subito medici e infermieri. **Nulla di questo è accaduto**. Anzi, dopo cinque anni la situazione è peggiorata: liste d'attesa interminabili, pronto soccorso al collasso, carenza di medici di base e pediatri, sempre più marchigiani costretti a curarsi fuori regione. **La gestione del PNRR è stata un disastro**: le Case di Comunità non sono state pianificate in modo adeguato, ignorando la rete delle Case della Salute. Emblematico il caso di Corinaldo, nella provincia di Ancona: 3,8 milioni di euro persi, un presidio fondamentale mai realizzato, una ferita aperta per l'entroterra che più di tutti avrebbe avuto bisogno di un presidio sanitario di prossimità.

Alle inefficienze già evidenti si aggiungono quelle sottolineate da analisti come Pesaresi, che parla di una *"vera occasione mancata di riequilibrio territoriale"*. **Il PNRR doveva servire a distribuire meglio le strutture sanitarie nei vari distretti, ma questo obiettivo non è stato perseguito. Le differenze tra territori restano elevatissime e ingiustificate**. Circa la metà degli interventi presenta incongruenze sostanziali – ospedali di comunità confusi con RSA, dimensionamenti fuori norma, sovrapposizioni con altri servizi – che rischiano di compromettere la realizzazione delle opere. Anche la distribuzione dei posti letto è iniqua: formalmente ogni distretto avrà un Ospedale di Comunità, ma nella realtà i numeri restano sbilanciati e gli squilibri territoriali persistono. A questo si aggiungono scelte arbitrarie e poco trasparenti, come la creazione di categorie non previste dalla normativa – ad esempio gli "ospedali di comunità di area disagiata" – decisioni prive di basi tecniche e guidate più dal consenso politico che da criteri sanitari.

Anche sul socio-sanitario la giunta Acquaroli ha lasciato vuoti enormi: **salute mentale (le Marche di Acquaroli hanno il triste primato di Regione che mette meno risorse su questo capitolo), disabilità, anziani non autosufficienti**. Le strutture sono state lasciate sole, senza strumenti e senza risorse. Secondo la Fondazione GIMBE, nelle Marche **oltre 150.000 persone rinunciano a curarsi** per motivi economici. **La spesa sanitaria privata cresce e le disuguaglianze si allargano**.

Per cambiare rotta servono scelte chiare:



Al Ridotto delle Muse il convegno regionale "La violenza sui..."

👁️23



Camerata Picena: grande successo e tante emozioni per lo...

👁️60



"Mirko nei teatri", il tour di Rkomi fa tappa ad Ancona: ecco...

👁️25



Grande successo per la premiere della prima puntata della...

👁️39

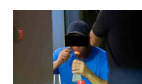


Centri Sociali Marche e USB: "Il 22 settembre blocchiamo il...

👁️72

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pesaro: Scena shock a mezzanotte, giovane fuma crack sul...

👁️39



Alluvione, Ricci con Schlein a Pianello di Ostra: "La...

👁️34



Ancona: Dal Coni Marche un forte "in bocca al lupo" ai...

👁️21



Ancona: Inaugurata la nuova illuminazione della scalinata del...

👁️58



Fabriano: Carabiniere deceduto durante la festa dell'uva a...

👁️87



Fano: Tamponamento vicino a un cantiere stradale: un ferito e...

👁️30

vivere italia

1. Vogliamo riportare la spesa sanitaria pubblica al 7% del PIL
2. Costruire le Case e gli Ospedali di Comunità che la Giunta Acquaroli non è riuscita a realizzare e rafforzare la medicina territoriale
3. Affrontare la carenza di personale con piani di assunzione e formazione
4. Aumentare i fondi per la salute mentale, la disabilità e per i servizi per i non autosufficienti. Proponiamo inoltre un grande patto regionale per il SSN che coinvolga cittadini e operatori per rimettere al centro il diritto alla salute.
5. Un capitolo a parte riguarda le RSA. Dopo anni di immobilismo e dopo aver respinto tutte le proposte presentate dalle opposizioni, la giunta regionale ha approvato un aumento solo simbolico delle tariffe. Le difficoltà degli ultimi anni – dal Covid al caro energia, dagli adeguamenti normativi all'inflazione – avrebbero invece richiesto un sostegno straordinario, come avvenuto in molte altre Regioni. Acquaroli ha scaricato i costi sugli anziani e sulle famiglie. Noi proponiamo di riallineare le Marche agli standard nazionali in termini di contributo regionale. Inoltre, vogliamo eliminare la distinzione in termini di costi tra le Residenze protette demenze (in cui gli ospiti possono arrivare a pagare fino a 2860 euro al mese) e quelle per non autosufficienti. Infine, mi impegno affinché siano ripristinati finanziamenti adeguati al Fondo di solidarietà regionale (L.R. 25/2016) coinvolgendo i Comuni.

ARGOMENTI

politica, spazio elettorale autogestito


 da **Maurizio Mangialardi**

candidato consiglio regionale con Matteo Ricci Presidente


Galeazzi A.
 Lapidi e Monumenti

- Arte Sacra e Lapidea
- Incisioni su Marmo
- Accessori Sacri
- Loghi Personalizzati



VIA TAVERNELLE, 186 ANCONA - TEL. 071-894748 - www.lapidiancona.it - galeazzilapidi@gmail.com

Questo è uno spazio elettorale autogestito pubblicato il 21-09-2025 alle 10:03 sul giornale del 22 settembre 2025 - 5 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/gc>


MOVIMENTO
 2050

ELEZIONI REGIONALI
28-29 SETTEMBRE 2025
GARANZIA DEL CAMBIAMENTO


MATTEO RICCI
 PRESIDENTE

TUTTA UN'ALTRA
STORIA
 PER LE MARCHE

Commenti

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Trump e la geografia, ancora una gaffe: "Guerra tra Cambogia e Armenia"
 10

Inter-Sassuolo oggi in Serie A: orario, probabili formazioni e dove vederla
 9

Zaia a Pontida: "A questo governo chiediamo Autonomia vera, che non fa male al Sud"
 8

Mondiali Pallavolo, Italia-Argentina 3-0: azzurri ai quarti di finale
 134

FALCONARA MARITTIMA


Falconara: grande partecipazione al Centro Pergoli per la Giornata della Partecipazione sul nuovo Pug

Falconara: nuove attrezzature per l'attività fisica



nell'area verde di via Puglie


Falconara: sabato 20 settembre al Centro Pergoli

incontro pubblico sul Piano Urbanistico Generale

Falconara: l'Api vendita alla società azera



Socar. L'amministrazione comunale: "Nessuno ci ha informato"


Falconara: controlli di Conerobus e Poliza Locale su

titoli di viaggio e sicurezza a bordo, 101 sanzioni

Falconara: lavori di ricostruzione in via Flaminia, come cambia la viabilità



Altre notizie su Falconara Marittima

Notizie su: